

Serie A verso la riapertura, Zampa: “Si va verso una buona direzione”

Serie A verso la riapertura, Zampa: “Si va verso una buona direzione”.

Arrivano le prime dichiarazioni e i primi spiragli da parte del governo per la ripresa del calcio in Italia, in particolar modo della Serie A dopo l'incontro tra il CTS e la Lega, che sembrava aver creato maggiori problemi per ripartire, oggi invece la sottosegretaria alla salute Sandra Zampa, ha dato indicazioni positive verso la ripresa alla testata radiofonica [Radio Punto Nuovo](#): *“Si va verso una soluzione ed è la soluzione che i tifosi di calcio si aspettano. Il via libera ancora non c'è, ma si va verso una buona direzione”.*

La strada da intraprendere è quella della definizione del senso in cui il calcio riparte, non tanto per lo spettacolo, ma quanto per la questione lavorativa, dando il via libera alle società di isolarsi per permettere di giocare le gare in totale sicurezza, con zero positivi in campo: *“La Federcalcio chiede di anticipare, a questo punto la mediazione andrebbe in questa direzione: la squadra, l'allenatore, tutto lo staff, viene trattata come una grande famiglia che si mette da sola in una specie di clausura. Si apriranno le porte del centro sportivo, si entra tutti negativi, fanno gli allenamenti di squadra e dopo 15 giorni i dati epidemiologici ci diranno se si potrà fare un ulteriore passo. Così si può immaginare di tornare a giocare, dunque è un punto di mediazione che si sta facendo per la tutela dei giocatori e delle squadre con tutte le persone coinvolte. Questo è il modello italiano che garantisce la salute di tutti i componenti: entrano sani e devono restare sani”*

Nulla di ufficiale ancora ma sicuramente una prima idea finalmente di una linea da seguire anche da parte del governo, facendo seguito anche a ciò che si è fatto con gli allenamenti, ormai ripresi quasi per tutti: *“Per ora il confronto riguarda l'allenamento individuale, oggi torneranno tutti a discutere del problema e la strada della soluzione è stata immaginata come una sorta di clausura della squadra. Dobbiamo tenere conto di un altro elemento: cosa succederà con questa riapertura e sappiamo che ci vogliono circa 15 giorni di tempo per conoscerne gli effetti. L'epidemia resterà sotto controllo? Se sì, si apre di più, calcio compreso.”*

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Inter, test medici tutti negativi

Inter, test medici negativi!

L'**Inter** tranquillizza i tifosi e tutto l'ambiente della **Serie A**, tramite un **comunicato** riportato dal [Corriere dello Sport](#) inerente l'esito dei test effettuati sui calciatori della rosa di **Conte**. **Nessuno dei nerazzurri è risultato positivo al Coronavirus**: "FC Internazionale Milano comunica che tutti i test medici ai quali è stata sottoposta la Prima Squadra sono risultati negativi. **Dal pomeriggio di oggi avranno inizio gli allenamenti individuali facoltativi**. Il Club mantiene la massima attenzione sui criteri preventivi per la salute dei giocatori e di tutti i componenti della Società, nel rispetto di tutte le linee guida governative e della tutela della salute pubblica".

Buone notizie per i tifosi nerazzurri e per tutti gli appassionati di sport che vedono in questa notizia **un ostacolo in meno verso la ripresa del campionato**. Nel frattempo, come detto anche nel comunicato, ci sarà la possibilità per chi vorrà di sottoporsi a sedute individuali di allenamento che si concentreranno sulla parte atletica, a turni e in pochi su ogni campo. **Esclusa la possibilità di svolgere partitelle o comunque di riaffinare la tecnica col pallone**. Per quello si dovrà aspettare (forse) il 18 maggio.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale](#)

[**clicca qui - LIVE**](#)

[**Ascolta il nostro podcast!**](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Calcio italiano nel caos: si ferma la Serie C, in bilico anche A e B

Calcio italiano nel caos: si ferma la Serie C, in bilico anche A e B

Vincenzo Spadafora, il Ministro dello Sport italiano, nei giorni scorsi era intervenuto alla trasmissione [Mi Manda Rai Tre](#) per chiarire il punto di vista suo e quello del Governo circa la ripresa del calcio giocato: *“In questi giorni il comitato tecnico scientifico sta incontrando le varie componenti del mondo dello sport, Figc e non solo, per degli approfondimenti sul protocollo proposto. Se si troverà una sintesi, gli allenamenti ripartiranno e questo potrà avere i suoi effetti sulla ripresa del campionato, altrimenti **sarà il governo a decretare, per motivi di evidente emergenza sanitaria, la chiusura del campionato**”*.

Detto e quasi fatto. L'incontro tra **FIGC** e **Comitato Scientifico Sanitario** (CTS) del governo non ha risolto i dubbi sul protocollo per la ripresa della **Serie A**, anzi. I nuovi **undici casi di positività** riscontrati nelle ultime ore tra **Fiorentina**, **Torino** e **Sampdoria** hanno aumentato la preoccupazione tra i giocatori. Restano perplessità sull'isolamento dei contagiati e sui tamponi necessari e si susseguono voci su nuovi possibili positivi in altre squadre. Come riportato dal [Corriere della Sera](#), la **FIGC** vorrebbe adottare il modello tedesco, ovvero isolare solo l'eventuale positivo e consentire agli altri di continuare a lavorare ma il **CTS**, su questo punto, è sembrato intransigente. Il governativo parla chiaro: quattordici giorni di quarantena per chi ha contratto il virus e per tutti quelli che sono stati a

contatto col soggetto infettato. Su [Il Corriere dello Sport](#) viene riportato che il protocollo, nell'eventualità che venga accettato dal **Ministro della Salute** e dal **Ministro dello Sport**, varrà eventualmente solo per la **Serie A** visto che in **Serie B** non ci sono i fondi necessari per sostenerlo. Il presidente della **FIGC**, **Gabriele Gravina**, sostiene che si potrebbero fare **tamponi a ripetizione ai calciatori** e tornare a giocare.

La **Serie C** ieri ha annunciato lo stop definitivo della stagione 2019/2020 al termine dell'assemblea di Lega, per la **Serie B** il protocollo è troppo oneroso ed in **Serie A** fioccano i nuovi contagiati... il calcio italiano è nel caos e nei prossimi giorni rischia di saltare tutto definitivamente, altro che ripresa.

[**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE**](#)

[**Ascolta il nostro podcast!**](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Conte vuole un esterno mancino, Alaba tra i candidati

Conte vuole un esterno mancino, Alaba tra i candidati

Bomba dalla **Germania**! Come riportato da [Sport 1](#), l'**Inter** di **Beppe Marotta** è sulle tracce dell'esterno mancino austriaco **David Alaba**, in forza al **Bayern Monaco**, per accontentare il tecnico **Antonio Conte** e sistemare la fascia sinistra. Sul ragazzo, nemmeno a dirlo, c'è mezza Europa interessata, ma **Inter**, **Juventus** e **Barcellona** sono le squadre che sembrano più vicine al raggiungere un accordo.

“Sono fiducioso, possiamo rinnovare con tutti e tre nel prossimo futuro”, ha dichiarato il presidente del Bayern **Herbert Hainer**, riferendosi esplicitamente ai leader dello spogliatoio **Manuel Neuer**, **Thiago Alcantara** e **David Alaba**. Com'è noto, i contratti dei tre calciatori scadranno tutti a **giugno 2021**. Mentre per questa settimana sono previsti gli appuntamenti con **Thiago Alcantara** e **Manuel Neuer** per cercare un accordo sull'estensione dei contratti, il futuro di **Alaba** resta più nebuloso e per il momento non è prevista alcuna riunione con la dirigenza per cercare un accordo.

Il procuratore di **David Alaba**, **Pini Zahavi**, al momento ha respinto tutte le offerte pervenutegli dal **Bayern Monaco** per il suo assistito, non ritenendole soddisfacenti e lasciando molte porte aperte ad un'ipotetica cessione. **Hans-Dieter Flick**, tecnico del club bavarese, vorrebbe trattenere **Alaba** a tutti i costi, ma lo stesso **Antonio Conte** apprezza l'esterno austriaco da diversi anni, avendolo già sondato e quasi convinto a trasferirsi quando allenava il **Chelsea**. Inizialmente **David Alaba** sembrava prossimo a vestire la maglia blaugrana del **Barcellona**, poi l'esplosione del coronavirus ha rallentato la trattativa permettendo all'**Inter** e anche alla **Juventus** di fiondarsi sul ragazzo.

David Alaba, esterno mancino austriaco classe '92, al momento viene **valutato circa 50 milioni** ma l'esplosione del **coronavirus deprezzerà il cartellino** del ragazzo e la prossima **scadenza del suo contratto col Bayern Monaco** farà calare ulteriormente la valutazione.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Tommasi: “Ok allungare le stagioni, ma è complicato rivedere i contratti”

Tommasi: “Ok allungare le stagioni, ma è complicato rivedere i contratti”

Damiano Tommasi, presidente dell’AIC (Associazione Italiana Calciatori), ha parlato ai microfoni di [Radio Kiss Kiss Napoli](#) della situazione delicata in cui versa il calcio italiano. Durante l’intervista **Tommasi** ha toccato numerosi argomenti: il futuro del calcio giocato italiano, i contratti dei calciatori, il punto di vista della **FIFA** e le difficoltà che ci saranno nelle serie minori.

“Con l’inizio della Fase 2 si prova a vedere un po’ di luce. I nostri comportamenti avranno conseguenze tra 15 giorni, per cui attenendoci alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico la speranza è che la luce sia ancora più chiara in futuro. La soluzione ora non c’è. La nostra attenzione è rivolta alle fasce di reddito più basse e alla salute degli atleti. Al di là dell’aspetto della sostenibilità e tutti i conti che si stanno facendo, sicuramente ci sono da tener presente le categoria non professioniste che hanno atleti che però svolgono come professione il calcio. Siamo in contatto con gli altri sindacati europei e di tutto il mondo per la salute, uno dei temi che più ci sta a cuore. La FIFA ha sciolto i dubbi. Se le Federazioni allungano la stagione i calciatori potranno andare anche oltre la scadenza dei contratti. Ma da un punto di vista contrattuale, è complicato intervenire. E’ uno dei temi che non è stato ancora ben chiarito. Ci sono anche calciatori di Serie B e Lega Pro che hanno contratti in scadenza, per cui è bene che venga data una soluzione uguale per tutti, senza disparità di trattamento. La FIFA ha dato quest’apertura per allungare le stagioni, quindi dal punto di vista sportivo questo tema è superato. Ma c’è da capire dal punto di vista contrattuale”.

**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE**

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Rizzoli: “Ecco come cambierà il calcio giocato”

Nicola Rizzoli, ormai ex-direttore di gara e oggi designatore arbitrale di Serie A, ha parlato a [Casa Sky Sport](#) riguardo i cambiamenti che il Covid-19 introdurrà durante le partite dopo la ripresa dei campionati.

Oltre alle varie società, anche gli arbitri sono in attesa di capire se il campionato di Serie A riaprirà. E **il Coronavirus potrebbe andare a incidere anche sul regolamento** e sul rapporto tra i direttori di gara e i calciatori: “Bisognerà avere comportamenti differenti, **non voleranno cartellini ma ci vorrà una diversa distanza**. Ci sarà bisogno di uno **step culturale**, potrà farci bene e questo vale anche per gli arbitri nei confronti dei calciatori. Stiamo facendo un grande lavoro con l’**Uefa** e i designatori dei grandi campionati europei e questo è un elemento molto importante. Bisogna sfruttare le situazioni difficili per tirarne fuori qualcosa di migliore, sotto tutti i punti di vista”.

VAR e sicurezza

Organizzazione dell’organico e protocollo: così la squadra arbitrale si sta organizzando per la ripresa del campionato. “Se in questa fase cresceranno nuovi arbitri giovani ben venga per tutto il movimento, è chiaro che i più esperti avranno tante partite da fare tra le varie competizioni. In più **stiamo lavorando per ridurre al minimo i rischi: ci saranno il VAR, l’assistente VAR e l’operatore, tre persone anziché quattro come accade in genere.**

Ovviamente tutti con guanti e mascherine, dobbiamo rispettare anche noi il protocollo. **Gli arbitri si sono allenati in casa come i calciatori, ora hanno ripreso a lavorare in maniera individuale in attesa che si possano organizzare dei veri e propri allenamenti.** Ci sono tanti aspetti che stiamo valutando, per organizzare un **protocollo** che ci permetta di garantire la nostra presenza in tutte le partite”.

Cinque sostituzioni

Un'altra novità in vista, è quella che riguarda le **cinque sostituzioni**: qualche allenatore l'ha richiesta per affrontare i tanti impegni ravvicinati, la **Fifa** ha accolto positivamente questa proposta e l'Ifab potrebbe presto approvarla. **“È una proposta importante, ne abbiamo parlato. In una fase in cui bisognerà affrontare tante partite una dietro o l'altra è giusto andare incontro alle società, si sta discutendo di questa proposta e tra pochi giorni potrebbe essere validata dall'Ifab”**, le parole di Rizzoli.

Nuova regola sui falli di mano

L'Ifab ha già pensato a delle **novità che verranno introdotte nella stagione successiva**. “Ci sono state delle modifiche, definite chiarimenti, per limitare il **tocco di mano dell'attaccante**, un qualcosa che **esula dalla volontarietà e dalla dinamica**. Nel regolamento, in caso di gol, si parla solo di tocco di mano, **per evitare che una rete possa essere segnata con un braccio seppur in maniera involontaria**. C'era una parte non molto chiara, hanno voluto giustamente accorciare i tempi aggiungendo **il principio dell'immediatezza** del tocco di mano rispetto al gol. Il gol di Ibra contro la Fiorentina, per esempio, sarebbe valido, perché dopo il tocco di mano ci sono due dribbling prima del tiro in porta, quindi in questo caso l'immediatezza non c'è. Qualora invece il fallo di mano precedente al gol sia comunque punibile con gli altri principi della volontarietà e della dinamica, il gol sarebbe comunque da annullare anche in caso di non immediatezza”.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale](#)
[clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Mkhitaryan, Raiola smentisce il messaggio mandato all'Arsenal

Mkhitaryan, Raiola smentisce il messaggio mandato all'Arsenal

Il futuro della Serie A è ancora incerto; mentre in Germania sono pronti a tornare in campo, il massimo campionato italiano non ha ancora deciso se e quando ripartirà. In attesa di una presa di posizione il calciomercato prova, nonostante i ritmi rallentati, a non fermarsi. Sarà una sessione di trattative particolari ma i club, di certo, non rinunceranno a rinforzarsi in vista della prossima stagione. Tra i club più attivi troviamo la Roma che deve risolvere la questione di due calciatori in prestito ma la cui importanza è stata fondamentale; parliamo di Smalling e Mkhitaryan. Nei giorni scorsi calcio era uscita la notizia di come il calciatore armeno avesse mandato un messaggio all'Arsenal, squadra proprietaria del suo cartellino, in cui forzava la mano per una permanenza in giallorosso. Dichiarazione immediatamente smentita da Mino Raiola, procuratore dell'attaccante; ecco le sue parole: *"Mkhitaryan non ha mandato nessun messaggio all'Arsenal. Soprattutto in momenti così, le fake news sono assolutamente inaccettabili"*. Il futuro del classe 1989 è ancora incerto ma, nonostante i problemi fisici, uno con le sue caratteristiche farebbe piuttosto comodo alla Roma e al progetto di Fonseca.

**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE**

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Bundesliga, ecco perché è importante tornare a giocare

Bundesliga, ecco perché è importante tornare a giocare

Il calcio, almeno in Germania, è pronto a ripartire; la Bundesliga, dopo lo stop causato dal coronavirus, sembra aver trovato il modo giusto per far terminare la stagione calcistica. La data, per riprendere una lotta al titolo che vede coinvolte Bayern Monaco, Borussia Dortmund, Lipsia e Borussia Mönchengladbach, dovrebbe essere il quindici maggio; una ripresa assolutamente fondamentale. Come primo aspetto da sottolineare abbiamo il fatto che l'intero movimento calcistico tedesco evita una perdita pari a 770 milioni di euro; i club, grazie a questa decisione, andranno ad incassare la bellezza di 300 milioni derivanti dall'ultima rata dei diritti TV; una somma che sarà restituita solo qualora la Bundesliga non dovesse essere portata a termine (ipotesi, a questo punto, improbabile). Il ritorno in campo sarà fondamentale anche per quanto riguarda gli addetti ai lavori, che tra Bundesliga e Zweite, sono 56.081. L'ultimo dato rassicurante riguarda quello dei club; nonostante si giocherà a porte chiuse, infatti, la ripresa ha evitato il fallimento di ben tredici club. Motivi che testimoniano come, anche in Italia, sia fondamentale tornare in campo come testimonia una recente analisi che ha messo in campo tutte le possibili perdite [di](#)

[un mancato ritorno](#); bisogna trovare una soluzione per evitare conseguenze ancora più gravi di quelle che stiamo già vivendo. Dalla Bundesliga arriva un primo segnale di ritorno verso la normalità.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Serie A, il coronavirus fa calare il valore dei giocatori

Serie A, il coronavirus fa calare il valore dei giocatori

Il calcio, come tutto il mondo, sta vivendo un periodo di estrema difficoltà a causa del coronavirus, la pandemia che ha cambiato le nostre abitudini di vita. In questo periodo, però, si sta cercando di trovare una soluzione per far ripartire la stagione calcistica considerando anche le gravi conseguenze che ci sarebbero a causa di uno stop definitivo. Una delle principali difficoltà riguarderebbe il valore di mercato dei giocatori; dopo che Transfermarkt e il CIES Football Observatory si sono pronunciati su questa problematica, si è fatto sentire anche KPMG Football Benchmark portando alla luce alcuni dati tanto interessanti quanto preoccupanti.

- Far terminare la stagione a porte chiuse causerebbe una perdita di un terzo o di un quinto dei ricavi rispetto alle mancate entrate nel caso in cui la Serie A non dovesse ripartire.

- Per quanto riguarda il valore dei giocatori che militano nei dieci campionato europei, si è avuto un calo del 26.5% che equivale a dieci miliardi di euro. In caso di ripresa questo calo sarebbe di 6.6 miliardi.
- La Serie A, in caso di stop definitivo, andrebbe a perdere 4.229 miliardi di euro mentre con una possibile ripresa la cifra sarebbe di 4.734 miliardi.
- I giocatori giovani o con più anni di contratto hanno avuto un calo minore nel loro valore di mercato; in caso in cui la Serie A non dovesse riprendere, il podio dei calciatori con il valore più alto sarebbe: Mbappè (-21.5%), Neymar (-21.7%) e Sterling (-13.8%). Solo due i calciatori che giocano nel massimo campionato italiano; parliamo di Lukaku (-15.3%) e de Ligt (-16%).
- La rosa con il rischio maggiore di perdita di valore è quella del Real Madrid a causa di una rosa composta da calciatori avanti con l'età. In Serie A la Juventus perderebbe il 23.4% del suo valore, l'Inter il 24%, il Napoli il 28.7% e la Roma il 25%.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Serie A, l'impatto economico del Coronavirus stravolgerà il

calciomercato

Serie A, l'impatto economico del Coronavirus stravolgerà il calciomercato

Il prossimo **calciomercato** sarà sicuramente diverso dal solito, un unicum. La situazione legata al Covid-19 ha stravolto il Mondo e l'impatto economico che ci sta lasciando è devastante. Ovviamente anche il calcio avrà ripercussioni in questo senso. Al momento non si ha ancora nessuna certezza sulle **date di apertura e chiusura anche** perché ancora non si sa nemmeno se e quando si tornerà a giocare. Gli scambi e i prestiti saranno alla base del prossimo calciomercato. Ci saranno acquisti, sì, ma scordatevi i fuochi di artificio di Neymar al PSG o di Cristiano Ronaldo alla Juventus. Stando ad una ricerca di [*Kpmg Football Benchmark*](#) i valori attuali dei Top players e non solo si è notevolmente abbassato, proprio a causa degli impatti economici causati dal Covid-19. In alcuni casi si possono notare dei veri e propri deprezzamenti. Pogba, l'ex Juventus ora al Manchester United è passato da un valore di 90 milioni a febbraio ai 63,96 milioni nel caso in cui si chiudesse subito la stagione (70,89 se si riprendesse a giocare con le porte chiuse). Per quanto riguarda le squadre **medio-piccole** della Serie A alcune hanno subito perdite di valore importante. Il **Lecce**, la cui rosa a febbraio raggiungeva i **71 milioni, oggi non supera i 47** (-33,8%). La **Sampdoria** (181-123) e **Udinese** (169-121) con -32% e -28,07%. Queste valutazioni sono fatte considerando valori teorici in base anche ad età e lunghezza dei contratti.

Parlando complessivamente dei vari campionati nazionali, se consideriamo tutti i maggiori tornei, ovvero **Serie A, Premier League, Liga, Bundesliga, Ligue 1** arriviamo a perdite pari a **8,5 miliardi di euro**. Solo la **Serie A** arriva a perdite pari a **1,5 miliardi di dollari**. Se i campionati non dovessero ripartire a livello di **diritti tv** perderebbero **4 miliardi di euro**.

**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE**

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**